

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3955 del 08/07/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE) RICHIESTA DALLA DITTA "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" PER L'ATTIVITA' DI "LOGISTICA - AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI" SVOLTA PRESSO L'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC), SP 462R.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4132 del 08/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE) RICHIESTA DALLA DITTA "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" PER L'ATTIVITA' DI "LOGISTICA - AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI" SVOLTA PRESSO L'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC), SP 462R.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB 4380 del 06/08/2024 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Monticelli d'Ongina con provvedimento conclusivo n. 10/2023, acquisito al prot. ARPAE n. 170747 del 23/09/2024 a favore della ditta "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" (C.F. 00718630155), con sede legale a Settala (MI), Viale delle Industrie n. 2, per l'attività di "logistica - autotrasporto merci per conto proprio e di terzi" svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), SP 462R, Loc. La Secca, (Unità Locale PC/4), comprendente il seguente titolo abilitativo:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006, per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale fosso di scolo afferente al Canale Consortile "Cavo Fontana";

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Monticelli d'Ongina in data 31/01/2025 (prot. 1031) e trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota del 06/03/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 43374 in pari data – pratica Sinadoc 9481/2025 - dal procuratore della ditta "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" (C.F. 00718630155), per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "logistica - autotrasporto merci per conto proprio e di terzi" svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), SP 462R, Loc. La Secca, (Unità Locale PC/4), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006, per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale fosso di scolo afferente al Canale Consortile "Cavo Fontana"; **modifica sostanziale per modifica scarico esistente (S1) e per inserimento di due nuovi scarichi S2 e S3 di acque reflue domestiche aventi recapito in corpo idrico superficiale, fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana;**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 56654 del 25/03/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 56654/2025 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria per la matrice “scarichi”;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 71619 del 15/04/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con note assunte ai prott. ARPAE n. 86399 del 09/05/2025 e n. 89121 del 14/05/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione volontaria integrativa;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 4/2007, con nota prot. n. CBP/6054 del 29/05/2025, (acquisito al prot. ARPAE n. 100079 del 30/05/2025), per n. 3 scarichi di acque reflue domestiche (S1, S2 e S3) recapitanti in corpo idrico superficiale, rispettivamente S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana;

RISCONTRATO che:

- ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 92698 del 20/05/2025, ai sensi dell’art. 17 bis della L. 241/90, ha richiesto al Comune di Monticelli d’Ongina, competente ai sensi di quanto previsto dall’art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell’Autorizzazione per n° 3 scarichi di acque reflue domestiche (S1, S2 e S3) recapitanti in corpo idrico superficiale, rispettivamente S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana;
- il Comune di Monticelli d’Ongina non ha dato riscontro, entro i termini stabiliti, alla suddetta richiesta di Autorizzazione e pertanto, in base a quanto disposto dall’art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *“i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti”*, mentre *“in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP”*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata con D.D. n. DET-AMB 4380 del 06/08/2024, per l'attività di “logistica - autotrasporto merci per conto proprio e di terzi” svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), SP 462R,

Loc. La Secca, dalla ditta "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" (C.F. 00718630155);

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - modifica sostanziale - a favore della ditta "DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" (C.F. 00718630155), con sede legale a Settala (MI), Viale delle Industrie n. 2, per l'attività di "logistica - autotrasporto merci per conto proprio e di terzi" svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), SP 462R, Loc. La Secca, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - <i>Autorizzazione</i> per n° 3 scarichi di acque reflue domestiche (S1, S2 e S3) recapitanti in corpo idrico superficiale, S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

e che modifica e sostituisce la precedente Autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB 4380 del 06/08/2024;

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n° 3 scarichi di acque reflue domestiche (S1, S2 e S3) recapitanti in corpo idrico superficiale, S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana,

3. DI STABILIRE, altresì, che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.Lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto, al SUAP del Comune di Monticelli d'Ongina, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n° 3 scarichi di acque reflue domestiche (S1, S2 e S3) recapitanti in corpo idrico superficiale, S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana,

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 9481-25 (Attività istruttoria n.9/2025)
"DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SPA" (C.F. 00718630155) – Attività di "logistica - autotrasporto merci per conto proprio e di terzi" - Stabilimento ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), SP 462R.
DESCRIZIONE
L'istanza di modifica sostanziale dell'AUA è stata avanzata in quanto, in seguito al completamento dell'insediamento con tre nuovi edifici A2, A3 e A4 (oltre all'esistente edificio A1), dall'insediamento avranno origine n° 3 scarichi di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici aventi recapito in corpo idrico superficiale. Per lo scarico esistente S1, rispetto a quanto già autorizzato con l'AUA vigente, è prevista la modifica del sistema di trattamento. Dall'insediamento, pertanto, originano n° 3 scarichi di acque reflue domestiche come di seguito descritti: - scarico S1 di acque reflue domestiche (carico organico pari a 44 A.E.), provenienti dai servizi igienici ubicati nella porzione a sud dei blocchi A1, A2 e A3, trattate mediante un sistema costituito da n° 3 fosse Imhoff (aventi rispettivamente potenzialità pari a 9 A.E. 12 A.E. e 24 A.E.) e n° 2 filtri percolatori aerobici (ciascuno avente potenzialità pari a 22 A.E.). I reflui in uscita dal sopra descritto sistema di trattamento, recapitano nel corpo idrico superficiale "fosso stradale SP 462R" afferente al Canale Consortile "Cavo Fontana"; - scarico S2 di acque reflue domestiche (carico organico pari a 18 A.E.), provenienti dallo scarico delle macchine lava-pavimenti e dai servizi igienici ubicati nella porzione a nord dei blocchi A2 e A3, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un filtro percolatore aerobico (avente potenzialità pari a 22 A.E.). I reflui in uscita dal sopra descritto sistema di trattamento, recapitano nel corpo idrico superficiale "Fosso privato" afferente al Canale Consortile "Cavo Fontana"; - scarico S3 di acque reflue domestiche (carico organico pari a 15 A.E.), provenienti dallo scarico delle macchine lava-pavimenti e dai servizi igienici e ubicati nella porzione a nord del blocco A4, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un filtro percolatore aerobico (avente potenzialità pari a 22 A.E.). I reflui in uscita dal sopra descritto sistema di trattamento, recapitano nel corpo idrico superficiale "Fosso privato" afferente al Canale Consortile "Cavo Fontana".
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per gli <u>scarichi di acque reflue domestiche S1, S2 e S3 recapitanti in corpo idrico superficiale, S1 in fosso stradale afferente al Canale Consortile Cavo Fontana, e S2 e S3 in fossi privati afferenti al Canale Consortile Cavo Fontana</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) per ciascun scarico il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per gli impianti di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei filtri percolatori) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 4 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003 c) i pozzetti di controllo della fognatura interna e quelli posti prima della immissione dei reflui nei corpi idrici recettori devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff nonché lo svuotamento e il controlavaggio dei filtri percolatori secondo quanto previsto dal manuale d'uso e manutenzione fornito dalla ditta costruttrice. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

- deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- e) l'immissione degli scarichi nei corpi idrici recettori non deve creare nei medesimi condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
 - f) poiché la quota idrica del canale di bonifica "Fontana Alta" può essere tale da influenzare la chiusura della "ventolaTaglio" presente sul medesimo canale di bonifica, i manufatti di immissione nei fossi privati non di bonifica con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere progettati in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
 - g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti o disservizi agli impianti di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Monticelli d'Ongina, all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità degli impianti;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Monticelli d'Ongina, all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria rete di smaltimento acque reflue - Lotti A1+A2+A3+A4 Aprile 2025" trasmessa con le integrazioni pervenute il 15/04/2025 prot. n. 71619.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.